“Cultura Missione Comune 2022” per riqualificare i luoghi di cultura

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 18 Ottobre 2022

“Cultura Missione Comune 2022” per riqualificare i luoghi di cultura

Si apre il bando “**Cultura Missione Comune 2022**” dedicato ai Comuni, alle Città Metropolitane, alle Province e alle Regioni.

A lanciarlo l’Istituto per il Credito Sportivo (**ICS**), banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani **(ANCI)**.

Il Credito Sportivo ha stanziato un plafond di **25 milioni di euro di mutui** con il totale abbattimento degli interessi grazie ai contributi messi a disposizione dal Comitato Gestione Fondi Speciali ICS.

I finanziamenti, a tasso fisso, dovranno essere stipulati obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2022 direttamente con ICS o altra banca appositamente convenzionata; i contributi saranno concessi su una durata di 15 anni e utilizzabili anche su mutui fino a 25 anni.

La procedura di selezione è a sportello e prevede l’acquisizione di un punteggio minimo di accesso, sulla base di requisiti e parametri oggettivi di valutazione.

Le risorse utilizzate sono a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del **Ministero della Cultura** e, nel rispetto delle condizionalità previste dal Piano, sono destinate per l’80% agli enti delle regioni del Mezzogiorno e per

il 20% a quelli del Centro-Nord. In caso di mancato utilizzo dell'intero plafond per il Mezzogiorno, le risorse rimanenti saranno destinate agli enti del Centro-Nord.

Le istanze, relative a interventi sul patrimonio culturale (**beni culturali** e **beni paesaggistici**), compresi i **beni del demanio culturale**, gli istituti e i **luoghi della Cultura** e le espressioni di identità culturale collettiva, potranno essere presentate dalle ore 14.00 del 14 ottobre 2022 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 2 dicembre 2022.

Quali sono gli interventi ammissibili?

Sul patrimonio culturale sono **ammissibili** gli interventi di:

- **prevenzione**, **manutenzione** e **restauro**, **protezione**, **conservazione**, **salvaguardia** e **valorizzazione** per assicurare le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica del patrimonio culturale stesso;
- ampliamento, miglioramento, attrezzatura, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma di immobili appartenenti al patrimonio culturale;
- **digitalizzazione di beni culturali**.

Non sono invece ammessi interventi di acquisto dei beni culturali.

L'importo complessivo massimo di mutuo richiedibile è:

- **2 milioni** di euro per i piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti)
- **4 milioni** di euro per i Comuni medi (da 5.001 a 100.000 abitanti non capoluogo) le Unioni dei Comuni e i Comuni in forma associata
- **6 milioni** di euro per i Comuni capoluogo, i Comuni oltre i 100.000 abitanti non capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

Vuoi saperne di più? Chiama ORA 339 86 34 672